

**Direzione:** BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

**Area:** POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G04298 del 15/04/2020

Proposta n. 5675 del 14/04/2020

**Oggetto:**

Aggiornamento elenco immobili ed iniziative campagna istituzionale di cui alla dgr 678/2016 Art Bonus Regione Lazio e dell'Avviso pubblico in materia di sponsorizzazioni del patrimonio storico-artistico di cui alla dgr n. 137/2017.

**Proponente:**

Estensore	DE ANGELIS FEDERICO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	DE ANGELIS FEDERICO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	C. ABBRUZZESE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	M. MARAFINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** aggiornamento elenco immobili ed iniziative campagna istituzionale di cui alla dgr 678/2016 Art Bonus Regione Lazio e dell'Avviso pubblico in materia di sponsorizzazioni del patrimonio storico-artistico di cui alla dgr n. 137/2017.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
“BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO”**

su proposta del Dirigente dell'Area “Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali”;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante: “Disciplina del sistema organizzativo della giunta e del consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

**VISTO** il d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42”;

**VISTA** la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

**VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

**VISTA** la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, recante: “Legge di stabilità regionale 2020”;

**VISTA** la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;

**VISTO** il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ed in particolare gli artt. 5, 7 e 111 che disciplinano la valorizzazione del patrimonio culturale e la relativa competenza delle Regioni e l'art. 120 che definisce e norma le sponsorizzazioni sui beni culturali;

**VISTO** il Decreto legislativo 31 maggio 2014, n. 83 “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo” (convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2014, n. 106), con particolare riguardo all'articolo 1 che ha introdotto un credito d'imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura, il così detto “*Art Bonus*”;

**VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nell'art. 19 che disciplina i contratti di sponsorizzazione e le forme di relativa attuazione;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2018, n. 209 di “Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1” al dott. Marco Marafini;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 273, con la quale, a seguito della rimodulazione delle competenze della direzione regionale suddetta, si è deliberato, tra l'altro, di procedere alla novazione del contratto del dott. Marco Marafini da Direttore della Direzione “Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio” a Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio”;

**PREMESSO** che, con deliberazione della Giunta regionale 15 novembre 2016, n. 678, avente ad oggetto “Legge 29 luglio 2014, n. 106 e ss.mm.ii. “Conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83 - Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo” – Programma di valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale regionale. Approvazione del documento di indirizzo “Art Bonus Regione Lazio”:

- è stato approvato un “*Programma di Valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale regionale*” e il relativo Documento di Indirizzo “*Art Bonus - Regione Lazio*”, da attuarsi mediante la realizzazione di una “*Campagna*” istituzionale di promozione, valorizzazione e sensibilizzazione di tale patrimonio;
- è stato individuato un primo gruppo di beni di particolare rilevanza storica ed artistica verso i quali veicolare la “*Campagna*” promozionale rimandando a successivi atti la possibilità di individuare ulteriori beni da inserire nella medesima Campagna istituzionale;

**PREMESSO** altresì che, con deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2017, n. 137, recante “*Approvazione Regolamento regionale per le sponsorizzazioni sul patrimonio storico artistico della Regione Lazio*”:

- è stato approvato lo schema di “*Regolamento regionale per le sponsorizzazioni del patrimonio storico artistico della Regione Lazio*” con l'obiettivo di regolare in maniera compiuta le modalità e le tipologie di sponsorizzazioni dei beni mobili e immobili appartenenti al patrimonio storico ed artistico della Regione;
- si è stabilito di individuare quali beni verso cui veicolare prioritariamente le sponsorizzazioni, tecniche e monetarie, quelli già individuati nella sopra menzionata dgr n. 678/2016 e dunque inseriti nella “*Campagna*” istituzionale “*Art Bonus Regione Lazio*”;
- si è demandato alla scrivente Direzione regionale di predisporre e pubblicare un apposito “*Avviso di manifestazione di interesse*” per dare adeguata diffusione alla volontà dell'amministrazione di ricercare nuove sponsorizzazioni per la valorizzazione dei beni e la realizzazione delle iniziative dettagliatamente riportate nel suddetto Avviso;

**DATO ATTO** che, in attuazione delle succitate deliberazioni della Giunta regionale:

- a) è stata avviata nel 2017 la campagna istituzionale “Regione Lazio *Art bonus*” attraverso la creazione di un’apposita sezione del sito web istituzionale in cui si è data ampia diffusione a tutte i beni e le iniziative verso le quali la Regione ha inteso indirizzare prioritariamente le risorse per la valorizzazione;
- b) è stato pubblicato sul B.U.R. 11 aprile 2017, n. 29, il regolamento regionale 6 aprile 2017, n. 10 recante “*Regolamento regionale per le sponsorizzazioni del patrimonio storico artistico della Regione Lazio*”, nel quale sono disciplinate le procedure volte al ricevimento, alla ricerca ed alla negoziazione delle attività di sponsorizzazione sui beni mobili e immobili appartenenti al patrimonio storico artistico della Regione Lazio, nonché sulle relative iniziative di valorizzazione, promozione, tutela e conservazione;

**VISTA** e richiamata la propria determinazione 23 maggio 2017, n. G07213, con la quale si è provveduto ad approvare un “*Avviso pubblico di manifestazione di interesse*”, ed i relativi allegati A e B, per la ricerca di sponsorizzazioni da effettuarsi sui beni mobili e immobili appartenenti al patrimonio storico artistico di proprietà della Regione Lazio, individuati con la sopra richiamata campana istituzionale “Art Bonus Regione Lazio”;

**CONSIDERATO** che, successivamente all’avvio della campagna istituzionale in argomento, sono stati sviluppati due nuovi interventi di valorizzazione di particolare rilievo riguardanti:

- a) l’istituzione e la realizzazione del Museo del Neorealismo a Fondi presso l’immobile regionale denominato “*ex convento di San Domenico a Fondi*”, in attuazione delle disposizioni di cui all’art. 17 della l.r. n. 9/2017 e della successiva con dgr 159/2019;
- b) con dgr 652/2019, è stato approvato il Protocollo d’intesa tra la Regione Lazio e l’Arma dei Carabinieri per la riapertura e la riqualificazione della Torre medioevale di Palidoro, sita nel comune di Fiumicino, località Passoscuro, da adibire a spazio espositivo in memoria del Vice Brigadiere M.O.V.M. Salvo D’Acquisto;

**RITENUTO** di provvedere ad un nuovo aggiornamento delle iniziative di valorizzazione avviate con le sopra citate dgr n. 678/2016 e n. 137/2017, in particolare inserendo gli interventi di valorizzazione degli immobili sopra richiamati sia nella campagna istituzionale “Art Bonus Regione Lazio”, sia negli elenchi allegati all’Avviso pubblico in materia di sponsorizzazioni.

## **DETERMINA**

1) di approvare, ai fini dell’inserimento nell’ambito della campagna istituzionale “Regione Lazio *Art bonus*” di cui alla deliberazione della Giunta regionale 15 novembre 2016, n. 687, le due seguenti nuove schede di intervento relative agli immobili:

- **Complesso di San Domenico - sito nel Comune di Fondi (LT);**
- **Torre di Palidoro - sita nel Comune di Fiumicino (RM);**

che, allegate al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2) di stabilire la pubblicazione delle suddette schede sui materiali di informazione *online* e *offline* collegati alla Campagna istituzionale “Art Bonus”, allo scopo di promuoverne iniziative di promozione, animazione e raccolta fondi;

3) di approvare altresì, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2017, n. 137, il seguente aggiornamento dell'Avviso pubblico approvato con la precedente determinazione 23 maggio 2017 n. G07213, denominato:

- **Allegato A ter - Elenco dei beni, degli interventi e delle iniziative oggetto della ricerca di sponsorizzazioni;**

che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

**II DIRETTORE REGIONALE**  
**(Marco Marafini)**

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) sezione "Amministrazione trasparente".

Copia

Copia

## **COMPLESSO DI SAN DOMENICO A FONDI (COMUNE DI LATINA)**

### **DESCRIZIONE DI CARATTERE STORICO ARTISTICO RELATIVA ALL'OGGETTO**

Il Complesso conventuale di San Domenico sorge ai confini del castrum romano di cui ingloba le mura.

Il Convento fu donato a San Domenico dai Benedettini dell'antica Abbazia di San Magno per volere del Conte Ruggiero dell'Aquila, il quale finanziò anche il primo restauro (XII secolo) del Complesso.

Un secondo restauro, risalente al 1466 fu operato dal Conte Onorato Caetani II. A lui si deve anche la sistemazione dell'annesso Chiostro quadrato, con ampio portico a bassi pilastri ottagonali e ad archi ogivali. Il Convento viene citato spesso in riferimento ai frequenti soggiorni di San Tommaso d'Aquino, che veniva a Fondi per far visita alla sorella, moglie del Conte Ruggiero dell'Aquila. Nella cappella attigua alla Chiesa (trasformata in seguito in Sala Capitolare del Convento), vennero conservate le sue spoglie, prima del trasferimento a Tolosa (Francia).

Nel 1652 Innocenzo X dispone la chiusura dell'intero complesso conventuale e solo nel 1575, dopo un dispendioso restauro sostenuto da papa Clemente X, viene riconsegnato ai Domenicani.

Nel 1809 Giuseppe Bonaparte, re di Napoli, espulse i Domenicani dal Convento e lo trasformò per breve tempo in caserma militare.

Nel 1826, i frati Spedalieri di S. Giovanni di Dio acquistarono e restaurarono il Convento a loro spese e vi trasferirono la loro casa e l'ospedale di Santa Maria della Sanità.

Nel corso del Novecento, per effetto delle leggi sull'incameramento dei beni ecclesiastici, il convento e i relativi spazi passarono al Comune di Fondi e da qui alla Regione Lazio, che ha recentemente concesso l'utilizzo della Chiesa alla Parrocchia di Santa Maria in Piazza di Fondi.

#### **INFORMAZIONI SULLO STATO DELLA CONSERVAZIONE**

Attualmente, il Complesso è stato parzialmente restaurato ed adibito a "Polo ambientale – culturale: Centro di documentazione sul Neorealismo, laboratorio dell'audiovisivo, antiquarium, archivio storico, Chiesa S. Tommaso d'Aquino".

#### **INFORMAZIONI SULLA FRUIZIONE E ORARI DI APERTURA**

Il chiostro del Complesso è sempre fruibile e disponibile per eventi all'aperto.

E' presente un Auditorium attrezzato come sala cinematografica (78 posti), dotata di cabina di proiezione, con annessi servizi e foyer. Ci sono 2 ampi saloni predisposti per mostre e convegni, una reception e stanze ad uso ufficio, oltre ad alcuni ambienti adibiti a mostre ed esposizioni temporanee.

#### **DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI CON RACCOLTA APERTA**

**Ristrutturazione e impiantistica: 300.000 euro**

L'intervento riguarderà la fruibilità degli spazi al Pian Terreno e al Piano Primo e Secondo, dedicati alle mostre temporanee, al progetto multimediale, alle attività didattiche per i bambini (Bibliomediateca) e al deposito archivistico, compresa la sala cinematografica già ristrutturata ed allestita, allo scopo di rendere nuovamente fruibile il Complesso al pubblico.

L'intervento consiste nell'affidamento della progettazione, nel completamento degli interventi di ristrutturazione e rifinitura (ivi compresi apprestamenti previsionali, rimozioni, demolizioni, movimento di materiali), nella verifica e nelle opere impiantistiche (es. ascensore, idrico-sanitario, condizionamento/riscaldamento, antincendio, elettrico) e nelle opere di sistemazione dell'esterno.

Ulteriori ed eventuali lavori riguardano l'accessibilità al Complesso da strada, l'aggiornamento del piano di fuga e di sicurezza, la certificazione antisismica e la diagnosi energetica e altri interventi di manutenzione straordinaria, laddove riscontrati.

## **TORRE DI PALIDORO (COMUNE DI FIUMICINO)**

### **DESCRIZIONE DI CARATTERE STORICO ARTISTICO RELATIVA ALL'OGGETTO**

La torre di Palidoro, nota anche come torre Perla, è una torre costiera dell'Agro Romano, situata nella località Passoscuro-Palidoro del Comune di Fiumicino, già sede dell'omonimo Borgo cinquecentesco, situato a nord di Roma, al km 30 della via Aurelia.

La torre, a pianta quadrata e alta circa 20 metri, risale al periodo delle invasioni saracene e fu costruita sui ruderi di una villa romana.

Fa parte di un sistema di torri costiere, erette tra l'VIII e il IX secolo, che servivano per avvistare l'avvicinarsi delle navi nemiche via mare, a difesa dell'omonimo e vicino castello.

La torre, passata in proprietà della famiglia Muti e della famiglia Peretti assieme al resto del Borgo, fu restaurata per conto dell'arcispedale di Santo Spirito in Sassia, donandole l'aspetto attuale.

In tempi più recenti, e precisamente il 23 settembre 1943, nei pressi della torre, avvenne la fucilazione del vicebrigadiere dell'Arma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto, medaglia d'oro al valor militare, che durante un rastrellamento delle truppe naziste offrì la propria vita al posto di quella di 22 civili vittime innocenti.

E' stato recentemente firmato un protocollo di intesa tra Regione Lazio e Arma dei Carabinieri per la sorveglianza, la manutenzione, la gestione e la riapertura al pubblico non soltanto della Torre ma anche del piazzale annesso e della prospiciente area verde, ubicata nella Riserva Naturale Statale "Litorale Romano".

#### **INFORMAZIONI SULLO STATO DELLA CONSERVAZIONE**

Attualmente, la Torre necessita di un intervento di manutenzione straordinaria, in particolare connesso all'adeguamento statico, verifica degli impianti, messa in sicurezza degli ambienti interni ed esterni, consolidamento di tetto, solai, soffitti e pavimenti, diagnosi energetica.

#### **INFORMAZIONI SULLA FRUIZIONE E ORARI DI APERTURA**

La Torre non è al momento aperta al pubblico.

Terminati gli interventi, all'interno della struttura, verrà allestito uno spazio espositivo dedicato al Vice Brigadiere Salvo D'Acquisto, insignito di Medaglia d'oro al valor militare.

#### **DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI CON RACCOLTA APERTA**

Manutenzione straordinaria: **50.000,00 euro**

L'intervento riguarda la fruibilità degli spazi esterni (piazzale prospiciente e area verde) e gli ambienti interni, specialmente l'accesso e il Piano Terreno e Primo, compresi i collegamenti.

L'intervento consiste nella verifica degli impianti, nella registrazione degli infissi, nella messa in sicurezza e in conformità a normativa di legge, nel consolidamento di tetto, solai, soffitti e pavimenti, e nella diagnosi energetica.



**Integrazione all'Allegato A - denominato Allegato A ter**  
**ELENCO DEI BENI, DEGLI INTERVENTI E DELLE INIZIATIVE**  
**OGGETTO DELLA RICERCA DI SPONSORIZZAZIONI**

Sono fatti oggetto di sponsorizzazione gli immobili menzionati nella Campagna "Art Bonus - Regione Lazio", approvata con deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2016, n. 678, qui ripresi, con una descrizione sintetica degli stessi, con gli interventi tecnici previsti per ciascuno e con una quantificazione dei relativi costi.

Tali beni potranno essere fatti oggetto di una Proposta di sponsorizzazione (redatta secondo l'impostazione dell'Allegato "*Fac-simile di Proposta di Sponsorizzazione*") per il restauro e la riqualificazione dell'immobile, per gli interventi tecnici oppure in relazione alle attività di promozione organizzate direttamente dalla Regione Lazio o da soggetti da essa incaricati (a titolo esemplificativo, LAZIOcrea S.p.A.).

Si integra l'Allegato A pubblicato a maggio 2017 e l'Allegato A-bis pubblicato a ottobre 2017 con la presente integrazione Allegato A-ter, che non annulla ma integra le iniziative già richiamate dai precedenti Allegati.

**Complesso San Domenico**  
**(Comune di Fondi, Provincia di Latina)**

*Il Complesso conventuale di San Domenico sorge ai confini del castrum romano di cui ingloba le mura. Il Convento fu donato a San Domenico dai Benedettini dell'antica Abbazia di San Magno per volere del Conte Ruggiero dell'Aquila, il quale finanziò anche il primo restauro (XII secolo) del Complesso. Un secondo restauro, risalente al 1466 fu operato dal Conte Onorato Caetani II. A lui si deve anche la sistemazione dell'annesso Chiostro quadrato, con ampio portico a bassi pilastri ottagonali e ad archi ogivali. Il Convento viene citato spesso in riferimento ai frequenti soggiorni di San Tommaso d'Aquino, che veniva a Fondi per far visita alla sorella, moglie del Conte Ruggiero dell'Aquila. Nella cappella attigua alla Chiesa (trasformata in seguito in Sala Capitolare del Convento), vennero conservate le sue spoglie, prima del trasferimento a Tolosa (Francia). Nel 1652 Innocenzo X dispone la chiusura dell'intero complesso conventuale e solo nel 1575, dopo un dispendioso restauro sostenuto da papa Clemente X, viene riconsegnato ai Domenicani. Nel 1809 Giuseppe Bonaparte, re di Napoli, espulse i Domenicani dal Convento e lo trasformò per breve tempo in caserma militare. Nel 1826, i frati Spedalieri di S. Giovanni di Dio acquistarono e restaurarono il Convento a loro spese e vi trasferirono la loro casa e l'ospedale di Santa Maria della Sanità. Nel corso del Novecento, per effetto delle leggi sull'incameramento dei beni ecclesiastici, il convento e i relativi spazi passarono al Comune di Fondi e da qui alla Regione Lazio, che ha recentemente concesso l'utilizzo della Chiesa alla Parrocchia di Santa Maria in Piazza di Fondi.*

**Intervento previsto (costo STIMATO euro 300.000,00 - inizio lavori previsto per giugno 2020)**

L'intervento riguarderà la fruibilità degli spazi al Pian Terreno e al Piano Primo e Secondo, dedicati alle mostre temporanee, al progetto multimediale, alle attività didattiche per i bambini (Bibliomediateca) e al deposito archivistico, compresa la sala cinematografica già ristrutturata ed allestita, allo scopo di rendere nuovamente fruibile il Complesso al pubblico.

L'intervento consiste nell'affidamento della progettazione, nel completamento degli interventi di ristrutturazione e rifinitura (ivi compresi apprestamenti previsionali, rimozioni, demolizioni, movimento di materiali), nella verifica e nelle opere impiantistiche (es. ascensore, idrico-sanitario, condizionamento/riscaldamento, antincendio, elettrico) e nelle opere di sistemazione dell'esterno.

Ulteriori ed eventuali lavori riguardano l'accessibilità al Complesso da strada, l'aggiornamento del piano di fuga e di sicurezza, la certificazione antisismica e la diagnosi energetica e altri interventi di manutenzione straordinaria, laddove riscontrati.

### **Torre di Palidoro (Comune di Fiumicino, Provincia di Roma)**

*La torre di Palidoro, nota anche come torre Perla, è una torre costiera dell'Agro Romano, situata nella località Passoscuro-Palidoro del Comune di Fiumicino, già sede dell'omonimo Borgo cinquecentesco, situato a nord di Roma, al km 30 della via Aurelia. La torre, a pianta quadrata e alta circa 20 metri, risale al periodo delle invasioni saracene e fu costruita sui ruderi di una villa romana. Fa parte di un sistema di torri costiere, erette tra l'VIII e il IX secolo, che servivano per avvistare l'avvicinarsi delle navi nemiche via mare, a difesa dell'omonimo e vicino castello. La torre, passata in proprietà della famiglia Muti e della famiglia Peretti assieme al resto del Borgo, fu restaurata per conto dell'arcispedale di Santo Spirito in Sassia, donandole l'aspetto attuale. In tempi più recenti, e precisamente il 23 settembre 1943, nei pressi della torre, avvenne la fucilazione del vicebrigadiere dell'Arma dei Carabinieri Salvo D'Acquisto, medaglia d'oro al valor militare, che durante un rastrellamento delle truppe naziste offrì la propria vita al posto di quella di 22 civili vittime innocenti. E' stato recentemente firmato un protocollo di intesa tra Regione Lazio e Arma dei Carabinieri per la sorveglianza, la manutenzione, la gestione e la riapertura al pubblico non soltanto della Torre ma anche del piazzale annesso e della prospiciente area verde, ubicata nella Riserva Naturale Statale "Litorale Romano".*

### **Intervento previsto (costo STIMATO euro 50.000,00 - inizio lavori previsto per giugno 2020)**

L'intervento riguarda la fruibilità degli spazi esterni (piazzale prospiciente e area verde) e gli ambienti interni, specialmente l'accesso e il Piano Terreno e Primo, compresi i collegamenti.

L'intervento consiste nella verifica degli impianti, nella registrazione degli infissi, nella messa in sicurezza e in conformità a normativa di legge, nel consolidamento di tetto, solai, soffitti e pavimenti, e nella diagnosi energetica.

### **Iniziative di valorizzazione per Palazzo Doria Pamphilj a San Martino al Cimino (Comune di Viterbo)**

- "ITINERARIO GIOVANI". Eventi di animazione dedicati ai più giovani

*Palazzi, uffici, scuole, caserme, stazioni: nei Comuni del Lazio qualsiasi spazio, inutilizzato o sottoutilizzato, diventa un luogo propulsore delle energie delle nuove generazioni. L'iniziativa ha l'obiettivo di dare vita a 20 nuovi centri dedicati ai giovani del territorio: 10 ostelli e 10 spazi dedicati alle attività suddivisi per le province del Lazio. L'animazione delle strutture avviene attraverso la programmazione di eventi culturali, sociali, didattici e sportivi oppure manifestazioni enogastronomiche per la promozione dei prodotti tipici del territorio. Le attività sono ideate e gestite dai giovani e destinate ai giovani.*

La programmazione a Palazzo Doria Pamphilj prevede per l'anno 2020:

- GIOCHI DA STRADA
- 99ARTS A SAN MARTINO. Festival Internazionale di Arti Visive e Performative
- WOMEN FOR FEST. Un omaggio a Donna Olimpia
- ART IN PROGRESS A SAN MARTINO. Laboratori e spettacoli per reinventare il Palazzo Doria Pamphilj
- ART FACTORY. Raccontare il territorio in drammaturgia collettiva
- GIOKERIA. Festival sulla cultura del gioco
- ACCORDIAMO LA STORIA. Laboratorio di musica per giovani

- CORTOLIVE. La Fabbrica del Cortometraggio a Doria Pamphilj
- DORIA PAMPHILJ CINELAB
- THE DARKROOM PROJECT. La camera oscura a Palazzo Doria Pamphilj

Sarà altresì disponibile la nuova programmazione di:

- Aperture straordinarie
- Percorsi teatrali in costume del XVII secolo
- Laboratori teatrali per bambini
- Sagra della Castagna e del Fungo Porcino
- Eventi speciali per le festività natalizie (nell'ambito del programma regionale "La Festa delle Meraviglie")

### **Iniziative di valorizzazione per Edificio ex GIL, ora WEGIL (Comune di Roma)**

La programmazione di mostre di WEGIL è incentrata sulle tematiche delle nuove forme artistiche ed espressive e sulla contaminazione di generi.

In particolare, è attualmente in atto:

- ELIOTT ERWITT. Icons

*In programma dal 22 febbraio al 17 maggio 2020, la retrospettiva, promossa dalla Regione Lazio e organizzata da LAZIOcrea in collaborazione con SudEst57, raccoglie settanta degli scatti più celebri di Erwit: uno spaccato della storia e del costume del Novecento visti attraverso lo sguardo tipicamente ironico del fotografo, specchio della sua vena surreale e romantica.*

*Dall'incontro tra Nixon e Kruscev, all'immagine di Jackie Kennedy durante il funerale del marito, dal celebre incontro di pugilato tra Muhammad Ali e Joe Frazier, al fidanzamento di Grace Kelly con il principe Ranieri di Monaco, l'obiettivo di Erwit ha catturato alcuni degli istanti fondamentali della storia del secolo scorso che, grazie alle sue fotografie, sono rimasti impressi nell'immaginario collettivo.*

La programmazione di eventi di WEGIL è basata sulla ricorrenza di un AVVISO CONCORRENZIALE per la SELEZIONE DI PROGETTI DI ANIMAZIONE ARTISTICA E CULTURALE E DI SPETTACOLO DAL VIVO DA REALIZZARSI PRESSO IL WEGIL con cadenza tendenzialmente trimestrale.

Sono altresì ricorrenti i seguenti format di eventi.

- CIAK IN TAVOLA: cibo, cucina e territorio

*La lente del cinema inquadra e proietta ricordi di piatti e di film che scorrono a comporre un percorso nel gusto e nella società italiane, dal dopoguerra fino all'esplosione della moda del cibo in televisione.*

- COME NASCE UN LIBRO e LIBRI PER LE TUE ORECCHIE.

*Il corso intensivo è rivolto a chi ha voglia di avvicinarsi alla scrittura e a chi desidera lavorare in ambito editoriale. Tre giorni dedicati a letture di grandi classici da Philip Roth a Elsa Morante, incontri professionali e laboratori per bambini.*

- GUSTO

*Il programma enogastronomico, realizzato in collaborazione con ARSIAL e AgroCamera, mira alla valorizzazione dei prodotti agricoli, agroalimentari e del territorio rurale attraverso iniziative per la tutela della qualità dei prodotti e campagne di educazione alimentare, dedicati specialmente alle Scuole Secondarie.*

## Iniziative di valorizzazione per Castello di Santa Severa (Comune di Santa Marinella, Provincia di Roma)

- "FESTIVAL ESTIVO". Ex Sere d'Estate al Castello

*La Regione Lazio, anche per tramite della propria società in house LAZIOcrea S.p.A., già gestore del Castello di Santa Severa, intende promuovere l'ideazione, la progettazione, la realizzazione e la gestione di un Festival presso il Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa nei mesi di luglio e agosto 2020, al fine di garantire l'animazione degli spazi e rendere il Castello un luogo di promozione culturale, di incontro e di dialogo sociale, che possa offrire a cittadini e turisti opportunità di svago e divertimento, favorendo contestualmente la crescita culturale delle comunità locali.*

Le attività proposte e realizzate all'interno del Festival potranno riguardare, a titolo non esaustivo, i seguenti ambiti:

- lo spettacolo dal vivo come la musica, il teatro, la danza, l'opera, con artisti di fama nazionale e internazionale (almeno n. 8 concerti e n. 8 spettacoli);
- l'arte di strada e circense;
- le arti visive come il disegno, la pittura, l'illustrazione, il design, l'audiovisivo, la fotografia, l'arte digitale;
- le arti plastiche come la scultura e l'architettura;
- le arti applicate, la moda e l'artigianato;
- la letteratura, il giornalismo e l'editoria, inclusa l'organizzazione di workshop e seminari.

Il progetto potrà, inoltre, mettere in relazione i diversi settori culturali e creativi per sostenere la creazione e la diffusione di nuove forme d'arte, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. I progetti dovranno incentivare la crescita culturale del tessuto cittadino e regionale, valorizzando il più possibile le esperienze artistiche e culturali che vi operano. Inoltre, i progetti potranno proporre programmazione con sguardo nazionale ed internazionale.

Sarà allestita anche una zona adibita al *food and beverage*, con una particolare preferenza ai prodotti enogastronomici tipici del Lazio, coinvolgendo il tessuto produttivo e agricolo locale.

Gli spazi del Castello interessati dalle attività del Festival sono le seguenti: Via di Accesso; Piazzale del Fontanile; Cortile della Guardia; Piazza delle Barrozze; Cortile dell'Urna; Sala degli Artisti; Piazza delle due Chiese; Piazza del Castello; Spianata dei Signori.

- "ITINERARIO GIOVANI". Eventi di animazione dedicati ai più giovani

*Palazzi, uffici, scuole, caserme, stazioni: nei Comuni del Lazio qualsiasi spazio, inutilizzato o sottoutilizzato, diventa un luogo propulsore delle energie delle nuove generazioni. L'iniziativa ha l'obiettivo di dare vita a 20 nuovi centri dedicati ai giovani del territorio: 10 ostelli e 10 spazi dedicati alle attività suddivisi per le province del Lazio. L'animazione delle strutture avviene attraverso la programmazione di eventi culturali, sociali, didattici e sportivi oppure manifestazioni enogastronomiche per la promozione dei prodotti tipici del territorio. Le attività sono ideate e gestite dai giovani e destinate ai giovani.*

La programmazione a Palazzo Doria Pamphilj prevede per l'anno 2020:

- SHOOTING IN THE CASTLE. Workshop tecnico sull'arte cinematografica
- INCONTRARE LA BELLEZZA. Boot camp di tre giorni sulla comunicazione
- CON DIVERSE SCARPE, UNA STRADA SOLA. Dedicato allo sport e alla formazione psico-fisica dei più giovani
- PROVARE LA PAURA. Boot camp di tre giorni sulla sperimentazione
- BEACH AL CASTELLO. Dedicato allo sport e alla formazione psico-fisica dei più giovani
- WE SANTA SEVERA. Maratona di formazione innovativa sulle sfide e le opportunità del turismo sostenibile e responsabile

Sarà altresì disponibile la nuova programmazione di:

- Archeotrekking. Visite naturalistiche
- Natura in campo. Mercato enogastronomico
- Letture al Castello
- A teatro nel Castello. Laboratorio teatrale per bambini
- Sportivi per natura
- Notte delle candele
- Magico Castello di Babbo Natale a Santa Severa
- Eventi speciali per le festività natalizie (nell'ambito del programma regionale "La Festa delle Meraviglie")

### **Altri beni sponsorizzabili**

I seguenti immobili sono stati inseriti nella Campagna Art Bonus - Regione Lazio e sono dunque oggetto di proposte di sponsorizzazione, anche se non è in essere un programma specifico di interventi o iniziative.

- A. Compendio immobiliare S. Maria della Pietà (Comune di Roma)
- B. Borgo di Palidoro (Comune di Fiumicino, Provincia di Roma)
- C. Villa Cantarano (Comune di Fondi, Provincia di Latina)
- D. Palazzo Calabresi (Comune di Viterbo)

*Ulteriori informazioni o dettagli organizzativi, tecnici, logistici o promozionali in merito ai beni o alle iniziative menzionate potranno essere disponibili presso la Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio o all'indirizzo mail: [artbonus@regione.lazio.it](mailto:artbonus@regione.lazio.it)*

IL PRESENTE ELENCO, IN RELAZIONE ALLA DISPONIBILITA' DEGLI INTERVENTI TECNICI O DELLE INIZIATIVE DI ANIMAZIONE E PROMOZIONE, POTRA' ESSERE INTEGRATO ED AGGIORNATO.